Schede tipo per la Redazione dei Rapporti di Riesame – frontespizio

Denominazione del Corso di Studio: TECNICO DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO
Classe: L/SNT4 – Professioni sanitarie della prevenzione
Sede: Università Politecnica delle Marche – Ancona – Dipartimento Scienze Cliniche e Molecolari
Primo anno accademico di attivazione: A.A. 2006/2007 – (A.A.2011/2012 nuovo ordinamento)

Gruppo di Riesame
Componenti obbligatori
Prof.ssa Lory Santarelli (Presidente del CdS) – Responsabile del Riesame
Sig.ra Silvia Sanviti (Rappresentante gli studenti)

Altri componenti
Dr. Giovanni Zampini (Docente del CdS e Responsabile/Referente Assicurazione della Qualità del CdS)
Prof.ssa Catia Pieroni (Eventuale altro Docente del Cds)
Dr. Massimo Principi (Tecnico Amministrativo con funzione Tutor CdS)

Sono stati consultati inoltre: Segreteria studenti
Segreteria di Presidenza

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- **28 ottobre 2013** e **08 novembre 2013** verifica obiettivi precedentemente indicati nel rapporto di riesame del 05 marzo 2013.
- Presentato, discusso e approvato in Comitato Didattico del CdS in data: **11 novembre 2013**

Sintesi dell'esito della discussione del Comitato Didattico del Corso di Studio
I componenti del Comitato Didattico del CdS, presa visione di quanto elaborato dal Gruppo di Riesame, esprime all'unanimità il proprio assenso al documento proposto, non sono emersi dissensi.

I – Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Ottimizzazione dell'integrazione della didattica teorica e pratica
Azioni intraprese:

Il maggiore coinvolgimento dei docenti e delle guide di tirocinio pratico, anche mediante incontri multidisciplinari mediati attraverso il comitato didattico, ha permesso una maggiore integrazione della parte teorica e della parte pratica.

Relativamente alla attività professionalizzante, è proseguito il percorso formativo delle guide di tirocinio in collaborazione con l'Area Comunicazione/Formazione dell'ASUR Marche. Il corso di formazione ha attribuito ai discenti n. 31 crediti formativi (ECM).

Le propedeuticità inserite nel nuovo ordinamento didattico hanno contribuito ad orientare il percorso formativo degli studenti dei vari anni di corso, permettendo il conseguimento di conoscenze teoriche indispensabili per la successiva acquisizione di quelle abilità cognitive core proposte nell'effettuazione dell'attività formativa professionalizzante.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:
L'attività professionalizzante ha coinvolto n. 22 Tecnici della Prevenzione dei Servizi dell'ASUR Marche, che svolgono la funzione di guida di tirocinio ed è avvenuta mediante giornate formative accreditate ed organizzate sia in aula (il 21 maggio e 24 luglio 2013) che "sul campo", presso le sedi lavorative dei discenti, da fine maggio a luglio.
L'azione di ottimizzare l'integrazione tra didattica teorica e pratica non è ancora completa, stante il numero di guide di tirocinio coinvolte nell'attività professionalizzante.

Riguardo alla propedeuticità possiamo considerare completo questo aspetto.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Il CdS nell'anno 2013/14 è arrivato al III anno della applicazione del D.M. 270/2004, il numero programmato per anno è di 30 studenti, per il corrente A.A. (2013/2014) sono ancora in corso le immatricolazioni.
In entrambi gli altri anni attivati nessun posto disponibile è risultato vacante.
Dai dati forniti si riconferma quanto precedentemente indicato nel rapporto di riesame del 05/03/2013, di seguito riportati. Nei due anni considerati (A.A. 2011/2012 e 2012/2013) si sono avuti 60 (30+30) immatricolati. Di questi 52 sono puri, 6 sono già in possesso di una laurea e 2 sono transitati da altro CdS.
Il 96,7% (pari a 58 studenti) è di provenienza regionale - AN 29 (48,3%); AP 7 (11,7%); FM 9 (15%); MC 7 (11,7%); PU 6 (10%) - ed il 3,3% (studentesse) extra regionale (TA e AV). Si nota nel 2012 un raddoppio delle immatricolazioni da AP (da 2 a 5) e PU (2; 4) ed un decremento da AN (da 16 a 13) e MC (5; 2), con FM sostanzialmente invariata (4; 5).
Relativamente alla scuola di provenienza/maturità conseguita si ha la seguente ripartizione:
- scientifica: 42,9%;

- tecnica: 26,8%;
- classica: 12,5%;
- professionale: 8,9%;
- magistrale: 5,4%;
- artistica: 1,8%;
- linguistica: 1,8%.

Dal confronto tra i due anni in esame, si nota un incremento delle iscrizioni dal liceo scientifico (+6) e magistrale (+3) contro un decremento dagli istituti tecnici (-9).

La votazione conseguita alla maturità vede:

- 90-100: 16,1%
- 80-89: 28,6%, con un picco del 48,1% nel 2012;
- 70-79: 26,8%
- 60-69: 28,6%

Dei 6 studenti già in possesso di laurea, 3 risultano biologi, 1 igienista dentale; 1 psicologa; 1 infermiere; il voto medio di laurea di 109. Si rileva che:

- 3 laureati svolgono già attività di consulenza libero professionale nei settori di sbocco del CdS (sicurezza luoghi di lavoro, sicurezza alimentare)
- 5 si sono immatricolati nel 2012.

Nel biennio si sono ritirati 2 studenti (del 2011), 2 sono transitati ad altro CdS triennale (infermieristica, del 2011 e sc. biologiche, del 2012).

Carriera scolastica riferita all'A.A. 2011/2012:

- i CFU acquisiti, presentano una media di 39,9 con moda e mediana di 45 CFU
- la media dei voti è 25,1 con D.S. 1,7

Sul complesso dei dati forniti dall'Ateneo, nel triennio 2010-2012 risultano essersi laureati 71 studenti, di cui il 97,2% nella durata normale del CdS. Uno studente dopo 1 anno e un altro dopo 3 anni.

Dalla comparazione della votazione dei risultati dell'esame di maturità e del punteggio raggiunto nel test di ingresso (anno 2012), si evince che non esiste una correlazione tra i due dati; gli studenti con voti di maturità più alti non hanno i migliori risultati nel test di ingresso.

Anche se non sono disponibili dati obiettivi al riguardo, è convinzione diffusa fra i docenti e condivisa dagli studenti che il tipo di reclutamento del personale docente non universitario, effettuato tramite bandi annuali non permetta di garantire la necessaria continuità nella didattica.

I punti di forza del CdS sono rappresentati dalla buona attrattività del corso, anche per l'inserimento nel piano di studio (al terzo anno del CdS) di abilitazioni aggiuntive previste dalla normativa di sicurezza (D.Lgs 81/2008) di seguito elencate:

- **Attestato per Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale (RSPP) - Modulo C** Coloro che conseguiranno la laurea in "Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro" potranno svolgere la funzione di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) nelle Aziende di qualsiasi macrosettore, essendo inserito nel piano degli studi il Modulo C per RSPP, secondo quanto indicato nell'Accordo Stato-Regioni del 26 gennaio 2006.
- **Attestato di idoneità Tecnica per l'espletamento dell'incarico di "Addetto Antincendio" in Aziende a rischio di incendio elevato.** L'abilitazione di "addetto" antincendio in aziende a rischio di incendio elevato, conseguita ai sensi del D.M. 10 marzo 1998 viene rilasciata in collaborazione al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco.
- **Attestato per Responsabile del Rischio Amianto** Tale figura ha compiti di controllo e coordinamento di tutte le attività manutentive che possono interessare i materiali con amianto. Il programma del corso, predisposto dalla ex Z.T. 2 di Urbino in accordo con la

Regione Marche, segue le indicazioni della L.257/1992 e del D.M. 6/9/94.

- **Attestato per incaricato dell'attuazione delle misure di Primo Soccorso** L'abilitazione di "addetto" della attuazione delle misure di primo soccorso in Azienda segue gli obiettivi didattici ed i contenuti formativi indicati dal D.M. 388/2003.

Inoltre dal fatto che, pur in assenza di dati ufficiali, i laureati negli ultimi anni sono riusciti ad entrare nel mondo del lavoro soprattutto nel privato (studi di consulenza, Aziende) principalmente con contratti a tempo determinato, ma anche a tempo indeterminato.

1–c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Ottimizzazione dell'integrazione della didattica teorica e pratica

Azioni da intraprendere:

Incrementare il numero di guide di tirocinio coinvolte nel CdS da formare.

Modalità di effettuazione e risorse:

Corso di formazione per guide di tirocinio ASUR

scadenze previste:

entro 2014

Responsabilità effettuazione

coinvolgimento diretto del Presidente, del Coordinatore AFPTC e del Tutor del CdS, su programma condiviso con l'ASUR Marche.

Obiettivo n. 2: Riduzione del numero di iscritti al 1° anno

Azioni da intraprendere:

Prevedere dal prossimo anno accademico l'inserimento di n. 20 posti per l'accesso al CdS

Modalità di effettuazione e risorse:

Definizione dei posti disponibili per l'accesso al 1° anno del CdS mediante coinvolgimento della Regione e dei Rappresentanti del Profilo Professionale

scadenze previste:

A.A. 2014/2015

Responsabilità effettuazione

coinvolgimento diretto del Presidente del CdS e del Coordinatore AFPTC

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Valutazione della didattica

Azioni intraprese:

Le valutazioni della didattica attribuite dagli studenti sono state utilizzate per la determinazione del punteggio conseguito dal personale del Servizio Sanitario Regionale (Dirigenti veterinari e personale specifico della professione di Tecnico della Prevenzione) che ha presentato domanda di insegnamento per l'A.A. 2013/2014. Il punteggio conseguito da ogni singolo candidato è stato rideterminato sulla base della valutazione didattica espressa dagli studenti nel triennio 2010-2011, 2011-12 e 2012-13, secondo i seguenti criteri:

- se il docente ha riportato un punteggio inferiore o pari al 15: sono stati tolti 5 punti dal punteggio titoli;
- se il docente ha riportato un punteggio fra 16 e 17: sono stati aggiunti 0 punti al punteggio titoli;
- se il docente ha riportato un punteggio fra 18 e 21: sono stati aggiunti 1 punto al punteggio titoli;
- se il docente ha riportato un punteggio fra 22 e 24: sono stati aggiunti 2 punti al punteggio titoli;
- se il docente ha riportato un punteggio fra 25 e 27: sono stati aggiunti 3 punti al punteggio titoli;
- se il docente ha riportato un punteggio fra 28 e 30: sono stati aggiunti 4 punti al punteggio titoli;
- qualora al candidato non sia stato mai attribuito alcun incarico di docenza nei predetti anni, il valore attribuito è risultato pari a zero

Stato di avanzamento dell'azione correttiva*:*

La valutazione didattica effettuata nei due semestri dell'A.A. 2012-13, ha riguardato la quasi totalità degli studenti e quindi la stessa è stata considerata significativa ai fini statistici ed operativi; le valutazioni, parzialmente consultabili nel sito www.univpm.it, verranno comunicate ad ogni docente interessato, non appena completamente disponibili. Le valutazioni consentiranno di individuare e condividere con il corpo docente strumenti, atteggiamenti e comportamenti in grado di aumentare l'efficacia della didattica ed il gradimento degli studenti.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI[1]

Dalle risposte fornite dagli studenti (Valutazione 2012-13) si riscontra un elevato gradimento riguardo a tutti i parametri investigati attraverso i 15 quesiti posti come ad esempio:

- Si rileva infatti che l'80% ha risposto a tutti i quesiti "*Più SI che NO*" o "*Decisamente SI*" (dato che raggiunge l'85% se si escludono le due domande relative alle attività didattiche integrative, in cui era prevista anche l'opzione di risposta "Non previste" cui hanno risposto un 39% circa). A conferma di ciò si riscontra che solo un 1,7 - 1,9% di risposte è stato "*Decisamente NO*").

- I dati forniti dai laureati nell'anno solare 2012 (fonte AlmaLaurea) confermano questo gradimento riguardo al corso di laurea (carico di studio, organizzazione, rapporto con i docenti, soddisfacimento personale) con una percentuale media che supera di 10 punti quella omologa d'Ateneo (97,2% contro 87,3%) per le risposte "*Più SI che NO*" o "*Decisamente SI*".

[1] Le segnalazioni possono pervenire da soggetti esterni al Gruppo di Riesame tramite opportuni canali a ciò predisposti; le osservazioni vengono raccolte con iniziative e modalità proprie del Gruppo di Riesame, del Responsabile del CdS durante il tutto l'anno accademico.

- Appare più articolato il quadro che deriva dalle risposte alle domande relative alle strutture (aule, postazioni informatiche, laboratori, biblioteca) con un saldo sempre positivo a favore del CdS, eccezion fatta per la valutazione delle aule in cui si riscontra che solo un 14% fornisce una risposta "*Più SI che NO*" o "*Decisamente SI*", contro un 76% dell'Ateneo (-62%).

- Si rileva che le infrastrutture utilizzate ed in particolare i locali del CdS, non consentono un agevole svolgimento delle attività di Laboratorio Professionale previste dall'ordinamento didattico (non è presente nessun locale ad esclusivo utilizzo del CdS). L'efficacia di tale attività formativa ed in particolare per le attività di simulazione, in alcuni casi propedeutica, all'attività formativa professionalizzante, richiederebbe l'assegnazione di almeno un locale dedicato al CdS da poter utilizzare anche per lavori a piccoli gruppi.

- Il 77% si iscriverebbe di nuovo al medesimo corso di questo Ateneo (71% dati dell'Ateneo) ed il 5% al medesimo corso, ma presso altro Ateneo contro un 14% dell'Ateneo.

- Si rileva la lamentela posta dagli studenti riguardo alla mancata riproposizione nel questionario di gradimento 2012/2013 della sezione che consente di poter formulare un giudizio non guidato/strutturato.

La valutazione della didattica da parte degli studenti viene effettuata, secondo il modello condiviso dalla Facoltà di Medicina con l'Ateneo attraverso schede di valutazione le quali vengono somministrate agli studenti alla fine di ogni semestre, cioè dopo che si è raggiunto circa l'90% dei crediti dei singoli corsi integrati, e prima delle sedute di esame. Gli studenti sono invitati ad esprimere, in forma anonima, giudizi sul corso integrato e sui singoli docenti. Attualmente il Presidente del CdS riceve l'elaborazione statistica effettuata da personale amministrativo e trasmette ai singoli docenti di loro competenza. Questa procedura è stata attuata a partire dall'inizio del nuovo ordinamento ed ha avuto riscontri di rilievo poiché a seguito del risultati ottenuti si sono apportate modifiche migliorative nella didattica.

La parte professionalizzante viene effettuata attraverso una programmazione che prevede l'inserimento a piccoli gruppi di studenti nei diversi Servizi afferenti al Dipartimento di Prevenzione dell'ASUR Marche nonché in strutture private convenzionate, ciò consente agli studenti di acquisire esperienze pratiche in ogni settore di competenza del profilo professionale.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Valutazione della didattica

Azioni da intraprendere:

Nonostante non siano emerse criticità (rispetto ai dati in nostro possesso), tuttavia esistono margini di miglioramento per quanto riguarda la gestione delle eventuali problematiche emerse dalle schede di valutazione. In particolare non esiste al momento una procedura condivisa per la gestione della insoddisfazione degli studenti nei confronti di specifiche situazioni.

Modalità di effettuazione e risorse:

Si è già cominciata una procedura di miglioramento attraverso la introduzione nei bandi per l'assegnazione degli insegnamenti al SSN ed altro, di una quantificazione numerica dei risultati del gradimento del docente per l'assegnazione dell'incarico.

scadenze previste:

entro 2014

Responsabilità effettuazione
coinvolgimento diretto del Presidente, del Coordinatore AFPTC e del Tutor del CdS

Obiettivo n. 2: Attività professionalizzante (tirocinio)

Azioni da intraprendere:
Relativamente alla attività professionalizzante (tirocinio), incrementare il numero dei Tecnici della Prevenzione dei Servizi ASUR da formare, che svolgono la funzione di guida di tirocinio, mediante giornate formative organizzate sia in aula che "sul campo", ciò in considerazione alla specificità del CdS.

Modalità di effettuazione e risorse:
Corso di formazione per guide di tirocinio ASUR

scadenze previste:
entro 2014

Responsabilità effettuazione
coinvolgimento diretto del Presidente, del Coordinatore AFPTC e del Tutor del CdS, su programma condiviso con l'ASUR Marche.

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n.1: Revisione della rete formativa

Azioni intraprese:

Per quanto riguarda "L'accompagnamento al mondo del lavoro", sono stati inseriti tirocini post-laurea rivolti ai neo laureati, da attivarsi entro un anno dalla laurea.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Non si ritiene conclusa questa attività, che viene riproposta rivedendo ed ampliando ulteriormente la rete formativa con l'inserimento di ulteriori strutture private (Aziende con RSPP interno e/o studi di consulenza) mediante la predisposizione di specifiche convenzioni stipulate tra Università ed Aziende, con relativi progetti formativi.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Dai dati forniti da AlmaLaurea relativamente all'ingresso dei laureati nel mercato del lavoro, si riscontra che ad un anno dalla laurea, 23 intervistati su 25 laureati, forniscono il seguente quadro: il 25% (32% di Ateneo) ha una occupazione che consente di avere un guadagno medio netto mensile di poco più di € 1000, in linea con i laureati dell'Ateneo occupati ad un anno. Rispetto a questi però solo un 25% (54% per l'Ateneo) utilizza in misura elevata le competenze acquisite con la laurea. Scarsa la propensione a proseguire gli studi con iscrizione ad un corso di laurea magistrale/specialistica (6% contro 60%) o frequentare altri corsi di laurea o attività di tirocinio/praticantato (6% contro 45%).

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n.1: Implementazione tirocini post laurea

Azioni da intraprendere:

Ampliare la rete formativa con l'inserimento di ulteriori strutture private (Aziende con RSPP interno – studi di consulenza) nei settori relativi al profilo professionale.

Ampliare le azioni volte a favorire l'ingresso nel mondo del lavoro attraverso tirocini post laurea di almeno 6 mesi, da attivarsi entro un anno dalla laurea, ciò consente al neo-laureato di introdursi con più facilità nelle realtà lavorative.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

L'implementazione della rete formativa avverrà mediante la predisposizione di convenzioni specifiche tra Università Politecnica delle Marche- Facoltà di Medicina e Chirurgia e la struttura di riferimento (Azienda o studio di consulenza) dopo aver verificato la comprovata professionalità in sede al comitato didattico.

Gruppo di Riesame:

Prof.ssa Lory Santarelli (Referente CdS) – Responsabile del Riesame
Prof. Giovanni Zampini (Docente del CdS e Responsabile QA CdS)
Dr.ssa Catia Pieroni (Docente del Cds e Coordinatore CdS)
Dr Massimo Principi (tutor del CdS)
Sig.ra Silvia Sanviti (Studente del CdS)